



COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 DEL REG. DEL 29-03-2018

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IMU ANNO 2018 -COMPONENTE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)-CONFERMA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **18:10** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di Prima convocazione disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n. 9 in sessione Straord. urgenza, prevista dall'art. 47 dell' O.EE.LL. vigente, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

SGARLATO ANTONINO	P	CAVALLARO FABIO	P
PITTERA ALFIO DANIELE	A	TORRISI ALFIO	P
LA SPINA ORAZIA AGATA	P	FINOCCHIARO SALVO	P
DI STEFANO ROSARIO	P	FISICHELLA ALFIO ALESSIO	P
BARBAGALLO SALVATORE	A	TORRISI SANTO	A
DONZUSO MARIA ELENA	P	PULVIRENTI TERESA	P
RUSSO CONCETTO	P	DI PAOLA CARMELO DOMENICO	A
TUDISCO SIMONA SEBASTIANA	P	FRAGATA FRANCESCA SABRINA	P
DI PAOLA ALFIO ANDREA	A	CASTORINA SIMONA	P
SORBELLO ARMANDO	P	COCO ROSARIO GIORGIO SAVERIO	A

ne risultano presenti n. **14** e assenti n. **6** .

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 L.R. n. 9 6/3/1986, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **SGARLATO ANTONINO** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** del Consiglio Comunale.

Partecipa il **VICESEGRETARIO COMUNALE Ragno Stefano** .

La seduta é Pubblica.



COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

Alle ore 18,10 il Presidente del Consiglio, Ing. Sgarlato Antonino, effettua l'appello nominale e registra la presenza di n. 14 Consiglieri ed assenti n. 6 (Consiglieri Pittera A.D., Barbagallo S., Di Paola A.A., Torrisi S., Di Paola C.D. e Coco R.G.S.).

In assenza del Segretario comunale reggente, verbalizza il Vice Segretario comunale, Dr. Ragno Stefano.

Alle ore 18,12 entra in aula il Consigliere Di Paola A.A. Presenti n. 15 Consiglieri.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, On.le Dr. Giovanni Barbagallo e gli Assessori Di Paola A.A. e Trovato R.M.

Per gli uffici è presente il Responsabile settore urbanistica Pappalardo Natale.

Preliminarmente il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Di Paola A.A., Cavallaro F. e Finocchiaro S.

Introduce il 1° punto posto all'O.Dg. avente ad oggetto: "Determinazione delle aliquote e delle detrazioni IMU anno 2018- componente dell'imposta comunale (IUC)-conferma", riportante pareri favorevoli di regolarità tecnico-contabile, nonché parere favorevole espresso dal Collegio Revisori dei Conti con nota prot. n. 6502 del 28-03-2018 (all. 1).

Subito dopo informa i presenti che sulla proposta è pervenuto l'emendamento prot. n. 6605 del 28-03-2018 (all.2) a firma di alcuni Consiglieri del Gruppo di Minoranza riportante i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica
- parere sfavorevole di regolarità contabile "considerato che non viene indicata la modalità di copertura del mancato gettito, né le eventuali riduzioni di spesa nel bilancio 2018 per gli equilibri".
- parere sfavorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 6552 del 29-03-2018(all. 3).

Il Consigliere Sorbello A., nella qualità di Presidente della Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze", sottolinea che, stante i brevi tempi tecnici a disposizione, è stato impossibilitato a convocare la Commissione, al fine di esaminare i punti posti all'odierno ordine del giorno.

Il Consigliere La Spina O.A. dà lettura dell'emendamento prot. n. 6605 del 28-3-2018, evidenziando che, nonostante il poco tempo disponibile, per un attento esame della proposta, è stato possibile presentare l'emendamento in trattazione, anche se, il ritardo nel deposito della proposta e degli altri punti inseriti nell'odierno ordine del giorno, ha impedito un confronto politico.



COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

A tal proposito il Presidente del Consiglio, sottolinea, che il ritardo nel deposito delle proposte, è dipeso dalla mancata nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, avvenuta lo scorso 20 marzo.

Entra in aula il Dott. Marino Rosario, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Di Stefano R., a nome del Gruppo di Minoranza, lamenta il ritardo nella presentazione delle proposte inserite all'O.Dg., poiché ciò impedisce di trovare soluzioni atte alla diminuzione delle tasse nel nostro Comune. Non riesce a comprendere il parere contabile sfavorevole espresso dal Responsabile Settore Tributi la cui motivazione parla di assenza di nuove entrate indicate o la riduzione di spesa nel bilancio.

Il Consigliere Torrisi A. concorda con quanto detto dal Consigliere Di Stefano R.

Interviene il Dott. Ragno, il quale sottolinea che il bilancio triennale 2017/2019 è stato approvato e l'annualità 2018 è indicata in equilibrio, proprio perché sono state previste le entrate consolidate e certe. Quindi come bilancio di riferimento 2018 occorre fare riferimento a quello approvato per il triennio 2017/2019 e sul quale occorre che l'emendamento prevedesse, per garantire gli equilibri, nuove entrate o tagli di spesa.

**Alle ore 18,44 escono i Consiglieri Finocchiaro S., Di Stefano R., La Spina O.A., Torrisi A. e Di Paola C.D.
Presenti n. 11 Consiglieri.**

Il Presidente nomina nuovi scrutatori nelle persone dei Consiglieri Cavallaro F., Di Paola A.A. e Russo C.

Indi invita i Consiglieri ad effettuare le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Russo C. preannuncia di votare sfavorevolmente l'emendamento, stante i pareri sfavorevoli di regolarità contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti e per l'assenza dei Consiglieri firmatari.

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'emendamento prot. n. 6605/2018 che registra il seguente esito:

Presenti n. 11 Consiglieri

Assenti n. 9 (Consiglieri Pittera A.D., Barbagallo S., Torrisi S., Coco R.G.S., Di Stefano R., Finocchiaro S., La Spina O.A., Torrisi A. e Di Paola C.D.)

Voti favorevoli ==

Contrari n. 9

Astenuti n. 2 (Consiglieri Sorbello A. e Donzuso M.E.)

L'emendamento prot. n. 6605 del 28-03-2018 non viene approvato.



COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

Si passa alla trattazione della proposta.

Il Consigliere Sorbello A., fa la seguente dichiarazione di voto: “sulla riduzione delle tasse si è d’accordo, ma occorre garantire gli equilibri di bilancio”.

Prosegue l’intervento dicendo che, l’abbandono dell’aula da parte dei Consiglieri del Gruppo di Minoranza rievoca ciò che è accaduto cinque anni fa, quando in tale occasione non è stata approvata l’aliquota IMU 2012 e, nello stesso tempo, sono stati generati irresponsabilmente circa 900,000 euro debiti fuori bilancio.

Quindi, a nome dei Consiglieri di Maggioranza, asserisce che il “Gruppo garantendo il numero legale necessario alla prosecuzione dei lavori, persegue una condotta responsabile”.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, la proposta che registra il seguente esito:

Presenti n. 11 Consiglieri

Assenti n. 9 (Consiglieri Pittera A.D., Barbagallo S., Torrisi S., Coco R.G.S., Di Stefano R., Finocchiaro S., La Spina O.A., Torrisi A. e Di Paola C.D.)

Voti favorevoli 11

La proposta viene approvata.

Con separata votazione il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l’immediata esecuzione della deliberazione, che viene approvata all’unanimità dagli 11 Consiglieri presenti e votanti.

L’immediata esecuzione della deliberazione viene approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l’allegata proposta di deliberazione inerente l’oggetto;

ACCERTATO che la stessa risulta corredata dai prescritti pareri di cui all’art. 12 della L.R. n. 30/2000;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. 6502 del 28-03-2018;

VISTA la L. 142/90 come modificata dalla L.R. n. 48/91;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente O.R.E.L.

- Con le votazioni in premessa riportate

DELIBERA

1. **APPROVARE** l’allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto.
2. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.13 del 29-03-2018 COMUNE DI TRECASTAGNI



COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

PROPOSTA

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU)
- che la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito, a far data dal 1 gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale "IUC" e delle sue componenti TASI e TARI, oltre alla riconferma con modifiche della normativa della componente IMU ;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208, è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC) e che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), di carattere obbligatorio sono state recepite nel Regolamento IUC con atto di deliberazione del C.C. del 28/04/2016, n.31;

CONSIDERATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente " : "16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il

DELIBERA DI CONSIGLIO n.13 del 29-03-2018 COMUNE DI TRECASTAGNI



COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero degli Interni del 09/02/2018 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2018, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al 31 marzo 2018;

CONSIDERATO che al fine di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio occorre mantenere le aliquote dell'anno 2015, approvate con atto di C.C. del 23 luglio 2015, n. 38, confermate per l'anno 2016 con atto di C.C. del 28 aprile 2016, n. 32, per l'anno 2017 con atto di C.C. del 18 marzo 2017, n.18, per non diminuire il gettito delle entrate IMU come di seguito indicato:

- **ALIQUOTA 6,00 per mille**

(limitatamente per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014);

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per tutti gli altri immobili);

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per le aree edificabili);

CONSIDERATO che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta per l'anno 2018 un gettito stimato pari ad €. 2.200.000,00

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare per l'anno 2018, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2015 con atto del consiglio comunale del 23 luglio 2015, n.38, confermate per il 2016 con atto del consiglio comunale del 28 aprile 2016, n. 32 e per l'anno 2017 con atto di C.C. del 18 marzo 2017, n.18, ;

3) di riassumere le aliquote così confermate per l'anno 2018 come segue:

Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2018 – Componente della IUC:

- **ALIQUOTA 6,00 per mille**

(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.13 del 29-03-2018 COMUNE DI TRECASTAGNI



COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

(per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1 gennaio 2014)

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per tutti gli altri immobili)

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per le aree edificabili)

4) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2018:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

5) di dare atto che non sono soggetti all'imposta municipale propria (IMU):

- gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);

- i terreni agricoli del territorio del Comune di Trecastagni;

- l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulta locata o data in comodato d'uso (è considerata direttamente adibita ad abitazione principale);

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;

- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio adibita ad abitazione principale;

- un unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 19.5.2000, n. 139, dal personale appartenente alla



COMUNE DI TRECASTAGNI

Provincia di Catania

carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che trasferiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso;

6) di dare atto che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50%, con obbligo di presentazione della dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo:

- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;

- per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni e secondo le modalità previste nel regolamento comunale di applicazione dell'IMU;

7) di dare atto che, al fine di rilanciare l'economia edilizia locale, non è prevista alcuna aliquota dell'imposta municipale propria per gli immobili merci (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, così come prevede l'art.1 comma 13 lettera c) legge 28/12/2015, n.208;

8) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dall'1 gennaio 2018;

9) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con delibera del Consiglio Comunale n.46 del 24/07/2014 e succ. modif. ed integrazioni;

10) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

11) di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico del Comune di Trecastragni;

12) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI TRECASTAGNI
Provincia di Catania

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

SGARLATO ANTONINO

Il Consigliere Anziano

LA SPINA ORAZIA AGATA

Il Segretario Comunale

Dr. Ragno Stefano